SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00234944
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Amalfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1720
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Solimena Francesco detto Abate Ciccio
AUTA - Dati anagrafici	1657/ 1747
AUTH - Sigla per citazione	00000022
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è centinato. Collocata tra le nuvole, con il corpo in lieve torsione verso sinistra e con il Bambino Gesù sulle ginocchia, è la Vergine, avvolta da una veste di colore rosa-lilliaceo. Sulla destra della tela sono raffigurati Sant'Antonio, chinato verso la Vergine, ed un Santo vescovo. Tra le nuvole è una gloria di angeli. La parte inferiore del dipinto presenta colori piuttosto scuri.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Sant'Agostino; Sant'Antonio da Padova. Figure: cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Non vi è data nè firma, tuttavia non vi sono dubbi sull'ascendenza solimeniana del suo autore. La prospettiva è aerea, il panneggio movimentato, l'impianto frontale ma dinamizzato dalla torsione dei corpi. Pittura di scuola napoletana influenzata dal naturalismo solimeniano, evidente ad esempio nel particolare del cordone del saio di Sant'Antonio, e dal plasticismo riconducibile soprattutto ad un Angelo Solimena, che è riscontrabile nella tornitura delle membra. Solimeniana anche l'iconografia dei volti e la capigliatura un po' scomposta della Vergine. Il dipinto è un dono fatto alla chiesa da un fedele amalfinato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 49270
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Colavolpe M.
FUR - Funzionario	

responsabile	Muollo G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ricco A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ricco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)